

# COMUNE DI VICOVARO

## Provincia di Roma

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° <b>22</b> del <b>25.06.2009</b>	OGGETTO: <b>PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICESINDACO.</b>
---------------------------------------	---

L'anno **duemilanove** il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **18,30** e seg. nella Casa Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione **STRORDINARIA** di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

		<b>PRESENTE - ASSENTE</b>	
SIRINI	Giovanni	<b>X</b>	
MOLTONI	Luigi	<b>X</b>	
MOLTONI	Vincenza	<b>X</b>	
ORFEI	Antonio	<b>X</b>	
GIOVANNELLI	Mauro	<b>X</b>	
BONTEMPI	Renzo	<b>X</b>	
DANTE	Filippo	<b>X</b>	
MAIORANI	Antonio	<b>X</b>	
CIUCCI	Pietro	<b>X</b>	
DANTE	Francesco	<b>X</b>	
ARZILIERO	Cinzia	<b>X</b>	
BORELLI	Luigi	<b>X</b>	
DE SIMONE	Fiorenzo	<b>X</b>	
SOLITARI	Nizzaldi	<b>X</b>	
CECCARELLI	Roberto	<b>X</b>	
DOMINICI	Paolo Antonio	<b>X</b>	
GENTILI	Santino	<b>X</b>	

**IN CARICA N° 17      PRESENTI N° 17      ASSENTI N° --**

Sono assenti giustificati i consiglieri: =====.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Ing. Giovanni Sirini** assume la presidenza, assiste il Segretario Comunale **Dr.ssa Alessandra Giovinazzo**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 20, in data 25.06.2009, avente per oggetto:

*«Insediamento del Consiglio comunale - Esame delle condizioni di candidabilità, di eleggibilità e di compatibilità degli eletti»;*

Visto l'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

**«Art. 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.**

*1. Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.*

*2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.*

*3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.*

*4. Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio.*

Visto che il Sindaco eletto direttamente dai cittadini con il documento allegato ha comunicato a questo consiglio:

**A) La nomina dei componenti della Giunta comunale;**

**B) La nomina del Vicesindaco;**

Avuta lettura del detto documento;

Il sindaco dà la parola al consigliere comunale De Simone Fiorenzo che esprime congratulazioni e porge gli auguri al sindaco neo eletto. Ricorda che le elezioni amministrative appena svolte in Vicovaro sono state elezioni molto difficili. Sottolinea il compito dell'opposizione quale verifica, vigilanza dell'attività dell'amministrazione nonché collaborazione e contributo nell'interesse del paese e per una società vista in termini costruttivi. Comunica l'avvenuta costituzione del gruppo in seno al consiglio comunale "Partito Democratico – Lista Civica "Con De Simone per Vicovaro" e dà spiegazione del nome identificativo del medesimo gruppo. Evidenzia, pertanto, che la "Lista Civica" trova corrispondenza nell'anima civica della lista rappresentativa, nelle persone che, comunque, non sono iscritte ad alcun partito e Partito Democratico, invece, in rappresentanza politica chiara e netta. Riscontra positivamente la composizione della giunta comunale nel numero di sei assessori. Osserva l'importanza della distribuzione delle deleghe come osserva, altresì, assenza della delega alla cultura che impegnerà consiglieri comunali. Prosegue sull'importanza della distribuzione delle deleghe per equilibri della maggioranza. Rinnova auguri alla giunta, alla maggioranza ed al consiglio comunale. Evidenzia lo spirito positivo di lavoro come evidenzia il peso in assemblea consiliare e fuori che verrà dato a provvedimenti nei confronti dei quali c'è contrarietà. Continua dicendo che le loro osservazioni verranno esposte alla presentazione delle linee programmatiche. Termina comunicando che non verrà da loro fatto ciò che hanno ricevuto in campagna elettorale. Augura un buon lavoro.

Il sindaco ringrazia il capogruppo De Simone Fiorenzo e dà la parola al consigliere comunale Dominici Paolo Antonio che rivolge il saluto al sindaco, ai colleghi consiglieri, a tutti i cittadini presenti e che interviene come da allegato “A” al presente atto, parte integrante e sostanziale.

Il sindaco ringrazia il capogruppo Dominici Paolo Antonio e chiude gli interventi esprimendo l'onore ed il sentimento di emozione che prova nell'assumere, con il giuramento sulla Costituzione Repubblicana, l'ufficio di sindaco di Vicovaro. Nel contempo, sottolinea di assumere tale impegno in toto, con orgoglio e spirito di servizio.

In punto, espone, quindi, alcune riflessioni e considerazioni politico – amministrativo di carattere generale. In primis, sofferma attenzione sul significato che rileva l'assumere e l'esercitare le competenze, attribuzioni e funzioni istituzionali di sindaco nel tempo che si vive. E' impegno ad adoperarsi per costruire maggioranza ed opposizione insieme in un modello di città congruente con le attuali dinamiche e criteri di sviluppo sociale, economico, politico ed amministrativo che garantisca la convivenza civile della nostra comunità cittadina e la cura del bene di tutti. E' impegno ad eliminare nell'agire parole e comportamenti come scontro, pregiudizio, egoismo, demagogia, pessimismo e, di contro, dare forza a parole e comportamenti come dialogo, ascolto, mediazione, obiettivi, idee, proposte e progetti per lo sviluppo ed il futuro della città. E' impegno, in sintesi, a dare spazio alla politica quale correlazione tra pensare, discernere, scegliere e fare, in un cammino collettivo ovvero, nell'epoca attuale della comunicazione di massa, della globalizzazione economica e del relativismo del pensiero, significa realizzare un sistema di governo non ispirato da contrapposizione e gestione ideologica che, in quanto tale, è di modesto orizzonte bensì dalla capacità di scegliere, tra diverse opportunità, quella più confacente all'interesse della comunità cittadina, attento alle esigenze ed ai bisogni dei tanti e non dei pochi, tenendo conto di chi è più debole e di ciò che è più debole.

Nel riferirsi, poi, alla giunta comunale appena nominata, prosegue sottolineando la piena autonomia di giudizio nella nomina degli assessori e nell'assegnazione delle deleghe, nel rispetto, sempre, della legge. Precisa che le deleghe sono state assegnate tenendo conto delle esperienze e delle professionalità dei singoli assessori, con avocazione al sindaco di alcune competenze importanti, non prescindendo mai da quella collegialità indispensabile per una efficace ed efficiente azione di governo. Sottolinea che una buona azione di governo non potrebbe svolgersi democraticamente e correttamente senza il contributo fondamentale dell'opposizione. Rivolge attenzione all'opposizione a che, nel suo ruolo di controllo, sia propositiva e di stimolo per la maggioranza. Rappresenta, inoltre, la propria apertura al dialogo e la disponibilità ad ascoltare ed a discutere con serenità e franchezza le proposte che l'opposizione avanzerà in seno al consiglio comunale. Evidenzia che i componenti dell'opposizione, costituiti in gruppi consiliari, potranno svolgere la loro fondamentale funzione avendo sempre a disposizione gli atti comunali nella piena trasparenza amministrativa, come previsto dalla legislazione vigente. Evidenzia, altresì, che l'impegno sarà quello di dare vita ad un rapporto proficuo con i capigruppo e con il consiglio comunale tutto nel pieno rispetto dei ruoli, delle componenti ma nella chiarezza e nella distinzione delle funzioni. Sottolinea che i consiglieri comunali dovranno svolgere soprattutto nell'aula consiliare i loro insostituibili ruoli, atteso che è il consiglio comunale la sede deputata ad ospitare il confronto ed il dibattito tra maggioranza ed opposizione sulle questioni della città. Crede, sia opportuno, da ora, mettere da parte tutte le contrapposizioni manifestatesi nel corso della campagna elettorale ed augura ai consiglieri comunali che possano intraprendere un confronto ed un dibattito costruttivi sulle molte e rilevanti questioni della città e, per ciò stesso sullo sviluppo ed il futuro di Vicovaro. Prosegue che, dal momento della elezione, ha cessato da subito di essere il candidato sindaco della lista n. 2 “Sviluppo e futuro per Vicovaro”, assumendo gli oneri e gli obblighi di essere il sindaco di tutti i cittadini di Vicovaro. Augura a tutti che il lavoro da intraprendere sia utile, produttivo e ricco di risultati per Vicovaro. Conclude ringraziando tutti i cittadini per la stima e la fiducia accordatagli, per l'attenzione manifestatagli e formula a tutti i consiglieri comunali l'augurio di buon lavoro.

Visto il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

### PRENDE ATTO

1) Che la giunta comunale è così composta:

N.	COGNOME E NOME	Consigliere comunale o esterno	ATTRIBUZIONI DELEGATE
1	SIRINI GIOVANNI		SINDACO
2	BONTEMPI RENZO	Consigliere comunale	Ambiente, Agricoltura, Attività produttive
3	DANTE FILIPPO	Consigliere Comunale	Scuola, Diritto allo studio. Personale
4	GIOVANNELLI MAURO	Consigliere comunale	Programmazione economica, Bilancio, Innovazione tecnologica, Formazione del Personale
5	MAIORANI ANTONIO	Consigliere comunale	Sport, Tempo libero,, Artigianato, Commercio
6	MOLTONI LUIGI	Consigliere comunale	Urbanistica. Viabilità. Assetto del territorio. Trasporti. Servizi Sociali, Turismo
7	MOLTONI VINCENZA	Consigliere comunale	Lavori pubblici

2) Che all'Assessore **Sig. BONTEMPI RENZO**, è stata conferita la carica di Vicesindaco. Infine,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti. »;*

Con il seguente risultato della votazione, accertato dagli scrutatori-ricognitori di voti e proclamato dal Sig. Presidente:

Componenti n. 17, maggioranza richiesta n. 9, presenti n. 17, votanti n. 17, astenuti n. 5, **Voti favorevoli n. 12**, Voti contrari n. -----

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.